



Istanbul, galeone trasformato in bar

la giornata. Scendiamo e ci avviamo verso la Moschea Blu percorrendo strette strade in salita dove c'è un traffico infernale. Stiamo camminando su marciapiedi molto stretti occupati in parte da macchine in sosta quando, non accorgendomi che il marciapiede finisce con un dislivello, nel tentativo (fallito) di non cadere eseguo un movimento inconsueto che mi provoca un lancinante dolore al muscolo della coscia sinistra prima dell'inevitabile caduta.

Arriva subito in soccorso un signore che ha un negozio nei pressi e con Mauro mi fa sedere nel suo locale portandomi dell'acqua fresca. Mentre sto seduta con un fortissimo dolore, un altro signore, che ha assistito alla scena, arriva con una busta piena di ghiaccio.

Dopo essermi riposata un po', mi rialzo, ma nel camminare il dolore è molto forte. Fermiamo un taxi di passaggio e il tassista, anche questo molto gentile, ci porta in uno studio medico dove un dottore, gratuitamente, mi visita e dice che è solo una contrattura e che passerà con massaggi fatti con due pomate che mi prescrive. Usciti dall'ambulatorio, il tassista va nella farmacia di fronte a prendere le pomate. Giunti all'area di sosta il tassista aiuta Mauro a portarmi nell'autocaravan, ma purtroppo questa operazione riserva una spiacevole sorpresa: il tassista, avendo parcheggiato il taxi sulla strada, viene avvertito che il carroattrezzi ha portato via il suo taxi. Il costo per tutto ciò è stato di 50 € (comprese le pomate comperate in farmacia, circa 10 € e pensiamo anche la contravvenzione).

Questo incidente proprio non ci voleva perché avevamo ancora delle cose da vedere, ma se non sarà possibile, ci dobbiamo accontentare di quello che abbiamo visto, e non è poco.

Venerdì 8 giugno **ISTANBUL-ANKARA**

È una splendida giornata di sole. La notte per me è stata abbastanza tranquilla, anche se dovevo fare molta attenzione a come mettevo la gamba per non sentire dolore. Decidiamo di partire, anche perché di andare a piedi per me, non è proprio il caso. Mauro si reca in centro per cambiare i soldi e dopo esserci riforniti d'acqua alle 9.30 siamo pronti per partire.

Lasciamo Istanbul con un po' di malinconia ma felici per tutte le bellezze che abbiamo potuto ammirare: resterà sempre nei nostri cuori. Usciamo da questa bella città percorrendo la Kennedy Caddesi, il Ponte Galata, il Ponte sul Bosforo lasciandoci alle spalle il suo traffico caotico e, sorpresa: il navigatore funziona! Entriamo in autostrada, il traffico è intenso ma scorrevole, fino a un certo punto, poi, misteriosamente, si dirada ed è quasi inesistente.

Nei pressi di Ankara lasciamo l'ottima autostrada e prendiamo la strada che porta all'aeroporto; lungo il percorso troviamo l'Hotel Esenboga Airport (cinque stelle) che funge anche da area sosta per autocaravan. Al nostro arrivo ci viene incontro un addetto che ci fa accomodare nel cortile dell'Hotel perché più sicuro per la notte, quindi ci fa allacciare alla rete elettrica e ci dice che se vogliamo possiamo usufruire dei servizi dell'albergo (bagni, docce, sauna: costo 19 €).

Km tappa: 459

Sabato 9 giugno **ANKARA-GOREME (Cappadocia)**

Alle 8 siamo in partenza per Goreme, è una splendida giornata di sole. Percorriamo l'E90 che è una superstrada con un ottimo fondo. Lungo il percorso, sulla nostra destra, scorgiamo il grande lago salato